



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione:</i> BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO <i>Area:</i> POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Autorizzazione alla stipula dei contratti di concessione a canone ricognitorio dei Beni Immobili regionali, siti in Fara Sabina (RI) Via Passo Corese Km 3+050 e Cervaro (FR) Via Casilina km 147+318.	
_____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE	
ASSESSORATO PROPONENTE	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO _____ L'ASSESSORE
DI CONCERTO	 _____ IL DIRETTORE
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>	
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____
SEGRETERIA DELLA GIUNTA	Data di ricezione: 14/12/2018 prot. 843
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____	
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

OGGETTO: Autorizzazione alla stipula dei contratti di concessione a canone ricognitorio dei Beni Immobili regionali, siti in Fara Sabina (RI) Via Passo Corese Km 3+050 e Cervaro (FR) Via Casilina km 147+318.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni riguardante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, e successive modifiche;
- il Regolamento Regionale, 09 novembre 2017, n. 26 “ Regolamento regionale di Contabilità”, adottato in attuazione dell’art. 3 della Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, recante “Legge di stabilità regionale 2018”;
- la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;
- la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 265, avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 266, avente ad oggetto: “ Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 310, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4;
- la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 312, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell’articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del regolamento regionale n. 26/2017”;
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, trasmessa con nota prot. n. 372223 del 21 giugno 2018, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018.

VISTI ALTRESI':

- il D.P.C.M. del 21 febbraio 2000, con il quale si provvedeva ad individuare la rete stradale regionale ed a trasferire, ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D.Lgs. 112/98, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;
- il D.P.C.M. del 21 settembre 2001, con il quale sono state modificate le tabelle di individuazione rispettivamente della rete stradale di interesse nazionale (di cui al D.lgs 29/10/1999, n. 461) e di interesse regionale (di cui al D.P.C.M. 21/02/2000);
- il verbale di consegna redatto in data 12 ottobre 2001, sottoscritto dall'Agenzia del Demanio (Filiali di Roma, Viterbo, Latina), ANAS, Regione Lazio e Province di Roma, Viterbo e Frosinone, con il quale sono state immesse nel possesso della Regione Lazio le strade individuate quali regionali con le relative pertinenze;
- L'art. 1, comma 31, della L.R. 11 agosto 2009, n. 22, che ha introdotto, nell'ordinamento regionale, la redazione del Piano delle alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari previsto dall'art. 58, comma 1, della legge 6 agosto 2008 n. 133;
- l'articolo 52 della Legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005) che ha introdotto, nell'ordinamento Regionale, la possibilità di stipulare dei contratti di locazione a "*canone ricognitorio*", ad uso non abitativo, dei beni immobili appartenenti al *patrimonio disponibile* regionale, di cui all'art. 518 del Regolamento regionale 6 settembre 2002 n°1 e s.m.i.;
- l'art. 20 della Legge regionale 28 Aprile 2006, n. 4 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006 "*Art. 11 legge regionale 20 novembre 2001, n. 25*") che ha introdotto, nell'ordinamento Regionale, la possibilità di rilasciare provvedimenti di concessione a "*canone ricognitorio*", ad uso non abitativo, di beni immobili del *demanio e del patrimonio indisponibile regionale*, di cui agli art. 517 e 518 del Regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 e s.m.i.;
- l'articolo 19, al comma 1, della Legge Regionale n. 12 del 10/08/2016, "*Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione*", che reca alcune disposizioni applicative del quadro legislativo sopracitato;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 20 settembre 2016, n. 540 che ha approvato le "*Linee guida per l'attuazione delle disposizioni introdotte dai commi 1, 2, 3, 4, 6 dell'art. 19 della Legge Regionale del 10 agosto 2016, n. 12*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2017, n. 939 inerente l'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 12.

PRESO ATTO CHE

- le *linee guida* per il riconoscimento delle locazioni e delle concessioni a canoni ricognitori, approvate con Deliberazione della Giunta regionale del 20 settembre 2016, n. 540, stabiliscono: all'art. 1 comma 4) che: "*i beni immobili inseriti annualmente nell'elenco di cui all'art. 1, della Legge Regionale 11 agosto 2009, n. 22 commi da 31) a 35), possono essere resi disponibili per la locazione e/o concessione a terzi a canone ricognitorio previa approvazione da parte della Giunta regionale*";
- all'art. 2 comma 1) che : "*la concessione o la locazione, a canone ricognitorio, di beni demaniali o del patrimonio indisponibile o disponibile della Regione, può essere richiesta da soggetti giuridici pubblici o privati, non aventi finalità lucrative, riconosciuti come persone giuridiche e non*", precisando alla lettera c), che rientrano fra questi: "*Le Associazioni di promozione sociale, le Fondazioni, le Associazioni e le cooperative sociali che perseguono in*

ambito nazionale e/o regionale consolidate e documentate attività di interesse pubblico nel campo dell'assistenza sociale e sanitaria, della cultura, dell'arte e dell'ambiente”;

- all'art. 8 “Norme sul procedimento” sono dettate le modalità di presentazione delle istanze e le fasi del procedimento, che comprendono un periodo di pubblicazione sulla sezione “demanio patrimonio” dell’istanza e degli esiti dell’istruttoria e al comma 9) i criteri di preferenza secondo i quali è attribuita l’assegnazione dell’immobile, nell’ipotesi di presentazione di più domande di concessione o locazione, relative al medesimo bene.

PREMESSO CHE:

- sono pervenute all’Amministrazione le sotto elencate richieste di concessione a canone ricognitorio per gli immobili di seguito riportati:

Richiedente	Immobile richiesto	Estremi della richiesta	
ASSOCIAZIONE CALLIOPE ONLUS	Casa Cantoniera Via Passo Corese Km. 3+050 Fara Sabina (RI)	10.10.2018	6240610
ASSOCIAZIONE “SERVI DELLA CROCE” ONLUS	Casa Cantoniera Via Casilina km 147+318 Cervaro (FR)	02.07.2018	392921

- la Commissione di valutazione, di supporto tecnico al Responsabile del procedimento, individuata ai sensi dell’art. 8 commi 3 e 4 con Determinazioni del Direttore regionale della Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, n. G08057 del 26.06.2018, per gli immobili in argomento, ha determinato: la superficie utile richiesta, l’ammontare del canone ricognitorio annuo, la durata dei contratti e gli altri oneri posti a carico dei contraenti;
- nel corso del relativo procedimento, sulla sezione “Demanio e Patrimonio” del Sito Istituzionale, con scadenze 07 novembre 2018 e 26 novembre 2018, sono stati pubblicati gli avvisi previsti dall’art. 8 comma 7) delle *linee guida*;
- nel periodo di pubblicazione non sono pervenute ulteriori domande per cui il Responsabile del Procedimento supportato dalla Commissione di valutazione, ha inviato ai richiedenti l’atto di impegno per la Concessione a canone ricognitorio;
- i richiedenti, come stabilito dall’art. 8, comma 11), hanno provveduto a sottoscrivere il relativo atto di impegno nei confronti dell’Amministrazione regionale resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà, detti atti sono stati acquisiti dall’Amministrazione come di seguito riportato:

ASSOCIAZIONE	ATTO D’OBBLIGO	PROGETTO
ASSOCIAZIONE CALLIOPE ONLUS	Protocollato al n° 712585 del 13/11/2018	Realizzazione di un centro di ricerca e informazione riguardante la disabilità e le informazioni con le altre famiglie o enti pubblici.
ASSOCIAZIONE “SERVI DELLA CROCE” ONLUS	Protocollato al n° 696994 del 07/11/2018	Progetto per un centro diurno per anziani finalizzato alla socializzazione e all’aggregazione degli utenti.

RITENUTO OPPORTUNO di dover autorizzare la stipula dei relativi atti di concessione in attuazione alla disciplina di cui all’articolo 20 della Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 ed alle successive disposizioni applicative di cui all’articolo 19 della Legge regionale n. 12 del 10/08/2016.

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione regionale.

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di autorizzare la stipula degli *atti di concessione* a canone ricognitorio dei seguenti immobili, appartenenti al *patrimonio indisponibile* regionale, con i soggetti ed alle condizioni sotto riportate:

Associazione	Immobile	Estremi catastali		Canone Ricognitorio Annuo	Durata della concessione
ASSOCIAZIONE CALLIOPE ONLUS	Casa Cantoniera Via Passo Corese Km. 3+050 Fara in Sabina (RI)	Foglio 38	P.lle 7 - 140	€ 1.800,00	6 + 6
ASSOCIAZIONE "SERVI DELLA CROCE" ONLUS	Casa Cantoniera Via Casilina km 147+318 Cervaro (FR)	Foglio 32	P.la 127 sub 1-2-3 P.lle 128 - 129 -87	€ 2.898,24	6 + 6

2. di demandare alla Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio la predisposizione e la stipula dei relativi provvedimenti di concessione.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it sezione “Amministrazione trasparente” e nella sezione “Demanio e patrimonio”.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.